

## L'obiettivo, avvicinare le imprese all'università

**VERCELLI (csx)** È stato presentato a Vercelli, presso la sede dell'Unione industriale, l'accordo tra Confindustria Vercelli e Valsesia e il Politecnico di Torino per favorire la ricerca e l'alta formazione e avvicinare ulteriormente fronte imprenditoriale e mondo accademico. All'incontro ha partecipato il gotha della rappresentanza industriale vercellese e non solo, dal presidente provinciale di Confindustria **Carlo Alberto Prosino**, alla presidente piemontese **Mariella Enoc**, al presidente del Consorzio Università e Impresa Vercelli, **UniVer, Carlo Piazza**, che gestisce uno dei primi incubatori per nuove imprese creati in Italia. Tutti, incluso il rettore del Politecnico di Torino, **Francesco Profumo**, hanno concordato

sulla necessità di incrementare le sinergie che già esistono tra imprese e università tramite la condivisione di nuovi progetti, coinvolgendo innanzitutto le aziende che hanno già aderito ai dodici Poli regionali di innovazione, uno dei quali ospitato a Vercelli. Si tratta di **Enermhy**, volto alle energie rinnovabili e mini hydro e coordinato da **Roberto Isola**, anch'egli presente all'incontro. L'appuntamento si è rivolto a tutte le aziende associate a Confindustria Vercelli e Valsesia, con particolare riferimento proprio alle 80 imprese, per un totale di oltre 5 mila addetti complessivi, che fanno parte del Polo Enermhy. Il Piemonte, con l'1,8% del proprio Pil investito in ricerca, si posiziona per gli stanziamenti in innovazione tecnologica



Da sinistra, il rettore del Politecnico Profumo e Marielle Enoc, confindustria

al terzo posto fra le regioni italiane, dopo Lombardia e Lazio, e i Poli di innovazione possono essere una grande opportunità in quanto aggregazioni soprattutto di piccole e medie imprese, che

possono fare sistema e attirarne delle nuove, con la possibilità di ottenere dall'Unione europea nuovi finanziamenti per la ricerca.

Silvia Caprioglio